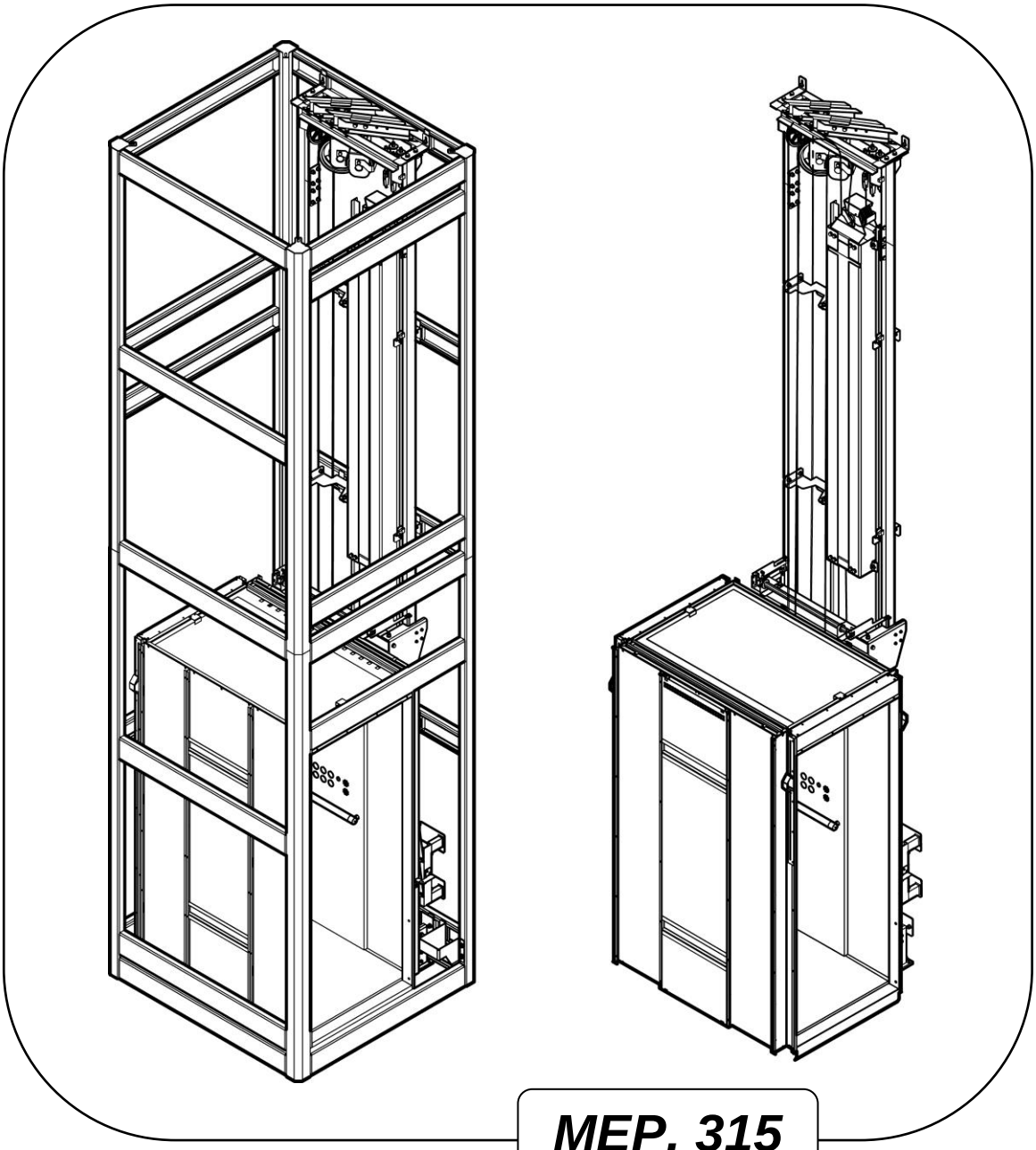
MANUALE D'USO DELLA PIATTAFORMA ELEVATRICE



MEP. 315

Montanari Giulio & C. s.r.l. Via Bulgaria 39 – 41100 MODENA (Italia)
Tel. +39-059453611 – Fax +39-059315890
www.montanari-giulio.com - montanari@montanari-giulio.com

NUMERO DELL'IMPIANTO	
NUMERO DEL DISEGNO DI DISPOSIZIONE	
INDIRIZZO DELL' EDIFICIO	
INSTALLATORE	
SOCIETA' DI MANUTENZIONE	
ORGANISMO COLLAUDATORE	

DATA _____

MEP. 315 ..... **1**

1 Introduzione **5**

1.1 Generalità 5
1.2 Avvertenze 5
1.3 Garanzia 5
1.4 Responsabilità 6
1.5 Targa e dati tecnici 7

2 Definizioni e Simboli **8**

2.1 Definizioni 8
2.2 Simboli 10

3 Doveri del proprietario **11**

4 Descrizione ed uso dell'impianto. **13**

4.1 Descrizione piattaforma 13
4.2 Caratteristiche tecniche 14
4.3 Elementi costitutivi 16
4.4 Descrizione dei tipi di manovra 16
4.4.1 Manovra "A uomo presente" (per piattaforma) 16
4.4.2 Manovra "A prenotazione" 16
4.4.3 Manovra sovraccarico 16
4.4.4 Manovra d'emergenza utenti in fase di salita / discesa. 16
4.4.5 Manovra d'emergenza mancanza Alimentazione. 17

5 Dispositivi di segnalazione,comando ed emergenza **18**

5.1 Elenco comandi pulsantiera di piano (fig. 5.1). 18
5.2 Elenco comandi pulsantiera di cabina (fig. 5.2) 19
5.3 Segnalazioni luminose dei pulsanti 20
5.4 Pulsante a chiave (se esistente) 20
5.5 Segnalazione di presente (se esistente) 20
5.6 Display di posizione (se esistente) 20
5.7 Pulsanti di chiamata e invio ai piani (salita e discesa) 20
5.8 Segnalazione di fuori servizio (se esistente) 20
5.9 Gong (se esistente) 20
5.10 Pulsanti di rimando (se esistente) 20
5.11 Luce di emergenza 21
5.12 Segnalazione di sovraccarico 21
5.13 Pulsante di ALLARME 21
5.14 Citofono 21
5.15 Ventilatore 21
5.16 Pulsante di emergenza o "stop" (detto anche fungo) 21
5.17 Numeri in rilievo e caratteri Braille 21

5.18 Corredo cartellonistica 22
5.19 Segnalazioni particolari 22

6 Utilizzo dell'ascensore 23

6.1 Accesso alla cabina 23
6.2 Dispositivi di bloccaggio e/o sovraccarico 23
6.3 Carico e scarico 23
6.3.1 Piattaforma per persone 23
6.3.2 Piattaforma per merci 24
6.4 Accessi ai piani 24
6.5 Manovra d'emergenza 24
6.6 Servizio per disabili 25
6.7 Trasporti particolari 25

7 Avvertenze 26

7.1 Manovra d'emergenza a mano 27
7.2 Cause guasti 27

8 Notifica all'organizzazione di manutenzione 28

8.1 Ritorno al funzionamento normale 28
8.2 Accesso all'edificio e all'impianto 28

9 Smantellamento e smaltimento 30

9.1 Smaltimento 30

1 Introduzione

1.1 Generalità

Questo manuale fornisce informazioni riguardo l'uso dell'impianto ed indica i rischi possibili causati dall'inosservanza degli stessi .
Vengono definiti i concetti basilari sull'utilizzo normale dell'impianto e sui doveri del proprietario. Vengono inoltre illustrate una serie di semplici istruzioni per l'uso corredate da una descrizione dell'elevatore.
Qualsiasi operazione non elencata fra le competenze degli utilizzatori deve essere eseguita soltanto da personale abilitato ed adeguatamente formato. La non osservanza di questa norma può comportare rischio anche grave per l'incolumità degli utenti.

Si considera che l'impianto sia stato installato in conformità alla regola dell'arte ed alle normative di buona tecnica vigenti al momento della sua messa in funzione.

Si considera anche che l'installazione sia avvenuta in conformità alle istruzioni di montaggio fornite dal costruttore e che al termine dell'installazione siano state effettuate tutte le verifiche ed i controlli prescritte dalle norme armonizzate EN81/1 od EN81/2 e dalle istruzioni fornite dal o dai costruttori degli elementi che costituiscono l'impianto

1.2 Avvertenze

L'impianto può essere messo in servizio solo se e stata apposta la marcatura CE all'interno della cabina e se e accompagnato dalla dichiarazione CE di Conformità redatta e sottoscritta dal l'installatore

Prima di utilizzare l'impianto e necessario leggere e comprendere le istruzioni contenute nel presente manuale ed osservarle in ogni circostanza.

La non osservanza delle presenti istruzioni d'uso può comportare danni per l'impianto e pericolo per gli utenti

1.3 Garanzia

L'impianto e fornito alle condizioni di garanzia in vigore alla data dell'acquisto. Non ci sono parti in cui gli utenti possono intervenire, e quindi non sono permesse manomissioni, modifiche od uso diverso da quanto specificato nel presente manuale.Guasti o malfunzionamenti dell'impianto debbono essere comunicati tempestivamente alla ditta incaricata della manutenzione entro 48 ore dal loro manifestarsi.
La non osservanza dei punti sopra citati rende nulla la garanzia.

1.4 Responsabilità

Il costruttore e l'installatore non sono responsabili per i danni derivanti dalla mancata osservanza di quanto contenuto nel presente manuale.

Si declina ogni e qualsiasi responsabilità anche nei riguardi di terzi, per ogni e qualsiasi evento provocato dall'impianto o dal suo uso, qualora siano conseguenti ad interventi o modifiche non effettuati dall'installatore o dal manutentore competente.

Il presente manuale va conservato in un luogo sicuro e noto almeno al proprietario, gestore o chi per lui, per tutta la vita dell'impianto. Si consiglia di mantenerne una copia all'interno dell'armadio contenente il macchinario o locale macchine se presente, insieme al resto della documentazione relativa all'ascensore.

1.5 Targa e dati tecnici

Ogni piattaforma di nostra produzione è dotata di una targhetta di identificazione (fig. 1.5) con riportati i seguenti dati :

A) Nome del fabbricante e suo indirizzo

B) Marchio CE

C) Tipo di piattaforma (modello)

D) Numero di serie (matricola)

E) Anno di fabbricazione

F) Alimentazione, frequenza e assorbimento (Volt-Hz-W)

G) Potenza gearless

Attenzione per nessuna ragione i dati riportati sulla targhetta di identificazione,ed anche quelli punzonati sulla piattaforma possono essere alterati.

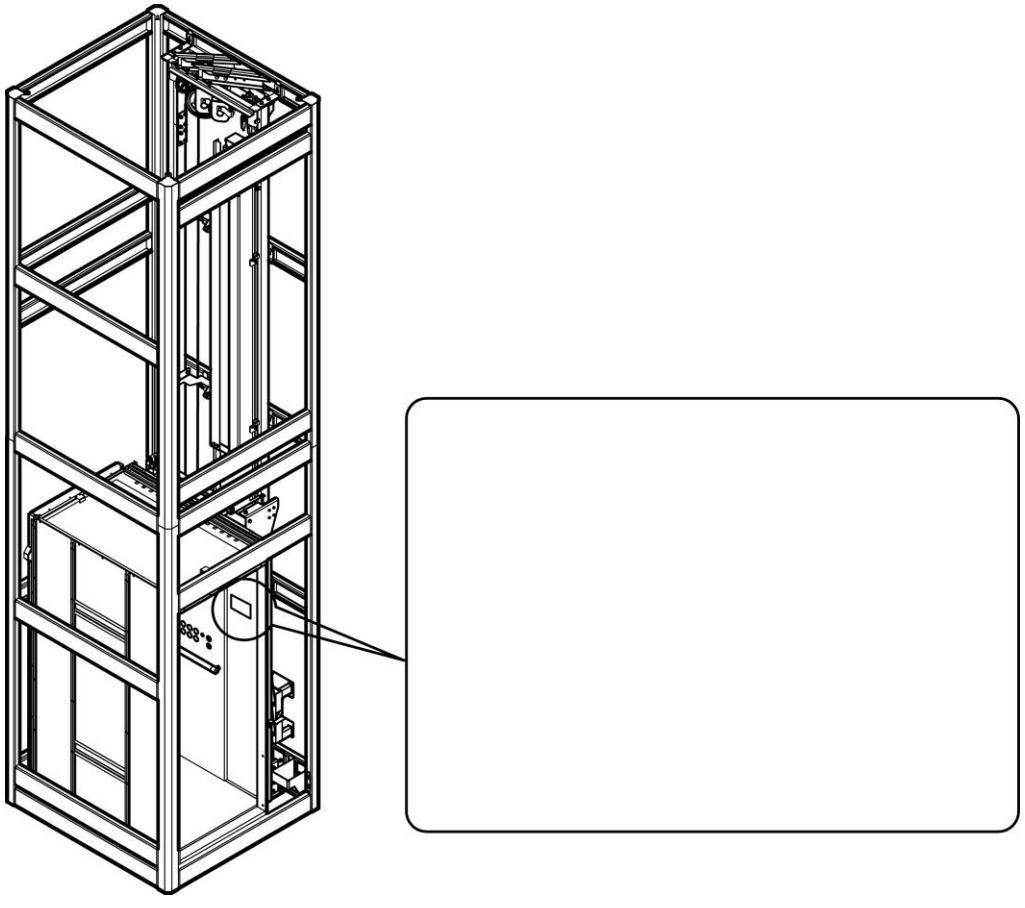


fig 1.5

2 Definizioni e Simboli

2.1 Definizioni

a) DIRETTIVA PIATTAFORMA

E' la legge europea che gli stati membri hanno recepito nel loro ordinamento legislativo facendola diventare legge nazionale e che fissa i requisiti essenziali di sicurezza e di salute per la progettazione e la costruzione della piattaforma e dei suoi componenti di sicurezza.

b) FABBRICANTE

Persona fisica o giuridica che ha la responsabilità di progettare costruire, installare ed immettere sul mercato sia componenti di sicurezza per piattaforma che macchine (montacarichi non accessibili e montacarichi per carico e scarico).

c) IMPIANTO

Assieme di apparecchiature elettromeccaniche prodotte da progetto e/o commerciali che costituiscono:

- Piattaforma per persone;
- Piattaforma per persone e merci;
- Montacarichi accessibile solo per carico e scarico
- Montacarichi non accessibile

d) PROPRIETARIO DELLA PIATTAFORMA

E' la persona fisica o giuridica che dispone della proprietà della piattaforma e se ne assume la responsabilità dell'uso secondo gli utilizzi previsti.

e) COMMERCIALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA

Ha luogo quando l'installatore per la prima volta mette a disposizione del proprietario la piattaforma, e dunque degli utenti.
In pratica la commercializzazione coincide con la consegna dell'impianto, in riferimento alle norme vigenti in quel momento.

f) INSTALLATORE

L' installatore e la persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità della progettazione, della fabbricazione e dell'installazione e che la mette per la prima volta a disposizione dell'utente.

g) MESSA IN ESERCIZIO

E’ la prima utilizzazione dell’impianto in seguito a collaudo e rilascio di certificato di conformità CE.

h) MANUTENZIONE

E' il complesso di operazioni necessarie a garantire il corretto funzionamento dell' impianto ed a garantire la sicurezza degli utenti durante l ' uso dello stesso. Per manutenzione si intendono i controlli, la pulizia, la lubrificazione, il soccorso dei passeggeri, le riparazioni e sostituzioni di componenti usurati o guasti ecc. Non sono invece da considerarsi operazioni di normale manutenzione la sostituzione di componenti principali dell'impianto, quali macchinario, quadro di manovra, componenti, cabina ecc. o la sostituzione/modernizzazione dell'impianto stesso.

i) SOCIETA' DI MANUTENZIONE

E' la società che nel rispetto dei regolamenti vigenti in materia,servendosi di personale competente adeguatamente formato, si assume la responsabilità della manutenzione dell'impianto su incarico del proprietario. Le operazioni di manutenzione vengono stabilite in base alle informazioni sull'uso previsto, dell'analisi dei rischi effettuata dalla società stessa e dal tipo di piattaforma. Infine, è di norma richiesta una adeguata assicurazione garantita da una compagnia riconosciuta.

j) PERSONALE DI MANUTENZIONE

E' il personale adeguatamente informato ed aggiornato in continuità dalla Società di Manutenzione ed in possesso dell'abilitazione di legge, che ha il compito di eseguire le operazioni di manutenzione in sicurezza.

k) EMERGENZA

E' una situazione nella quale gli utenti necessitano di assistenza dall'esterno e/o esistano condizioni che possono comportare rischio.

l) GUASTO

E' una situazione in cui la piattaforma e bloccato, od il suo utilizzo e limitato parzialmente o totalmente, pur non essendoci pericolo per gli utenti.

m) OPERAZIONI DI SOCCORSO

Operazione che inizia dopo aver ricevuto la notizia di persona(e) intrappolata(e) in una cabina e che termina con la liberazione della persona(e) intrappolata(e).

n) ORGANISMO NOTIFICATO

Ente indipendente riconosciuto da uno degli stati membri, come previsto dalla direttiva piattaforme. E' un organismo responsabile sia della messa in servizio dell'impianto che dei suoi collaudi periodici.

2.2 Simboli

Nel seguito del presente manuale, con i seguenti simboli si intende richiamare l'attenzioni su punti che rivestono importanza.

Indica un argomento a cui occorre prestare attenzione.

Indica una situazione o una manovra che può essere causa di potenziale pericolo.

Indica che il dispositivo in oggetto e una opzione e non un obbligo, e può quindi non essere presente in tutti gli ascensori.

Indica pericoli di natura elettrica

3 Doveri del proprietario

Il proprietario dell'impianto deve garantire:

a) Che vengano messi a disposizione dell'utente soltanto elevatori muniti di marcatura CE ed accompagnati dalla dichiarazione di conformità CE redatta e siglata dall'installatore.

b) Che non venga fatto uso improprio dell'elevatore. Per le istruzioni di un uso corretto, ci si deve riferire al presente manuale ed eventualmente ad ogni altro documento necessario od utile, facilmente disponibile e accessibile al personale competente e specializzato.

c) Che l'ingresso al Quadro elettrico od all'armadio contenente il Quadro elettrico o sue parti deve essere vietato alle persone non autorizzate(accesso con chiave dall'interno cabina).

d) Che al più tardi al momento della messa in servizio dell'elevatore, l'installatore consegni la documentazione relativa, comprendente almeno:

   ➔ il presente manuale di istruzioni per l'uso.

   ➔ un registro nel quale si possano annotare le riparazioni e le verifiche periodiche.

   ➔ l'eventuale ulteriore documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni nazionali.

e) Che le condizioni di messa in esercizio dell'impianto siano mantenute nel tempo, effettuando periodicamente una corsa completa di salita e di discesa controllando l'efficienza di:

   ➔ Accuratezza della fermata ai piani;

   ➔ Indicatori che non sono in aree riservate;

   ➔ Pulsanti di piano, di cabina, di riapertura porte (se esistono);

   ➔ Dispositivi di comunicazione bidirezionale (se esistono);

   ➔ Illuminazione normale della cabina;

   ➔ Segnali e pittogrammi di sicurezza;

f) Che le "ispezioni periodiche" vengano effettuate da personale competente e secondo le istruzioni fornite dall'installatore in conformità ai regolamenti nazionali. Inoltre deve fornire i mezzi e gli aiuti indispensabili perché tali ispezioni siano eseguite facilmente e correttamente.

g) Che ogni due anni l'elevatore sia sottoposto a verifica ispettiva atta ad accertare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza.
Alla verifica periodica provvedono l'Azienda Sanitaria Locale, l'Arpa(per impianti installati in ambienti civili), l'Ispettorato del lavoro (per impianti installati presso stabilimenti industriali o aziende agricole), nonché Organismi di Certificazione Notificati.
A seguito di verbale di verifica periodica con esito negativo, il competente tecnico ispettivo disporrà il fermo dell'impianto fino alla data di verifica straordinaria con esito positivo.
Anche in caso di incidenti importanti, pure se non seguiti da infortunio, bisogna notificarli allo stesso ufficio per il fermo dell'impianto, seguito dalla stessa procedura sopra elencata.
Le spese per l'effettuazione delle sopraccitate verifiche sono a carico del proprietario o i proprietari dell'impianto.

h) Secondo le leggi di "Responsabilità del prodotto" , che l'installatore debba mantenere una registrazione dell'impianto anche dopo l'autorizzazione all'uso e la consegna: "Registro di controllo".
Per questo, eventuali danni all'impianto o possibili condizioni pericolose debbono essere notificate all' installatore stesso.

i) Che la rimessa in esercizio dell'impianto, nel caso sia stato messo fuori servizio per lungo tempo (un anno e più), prima del ritorno al funzionamento normale debbano essere effettuati i seguenti lavori da personale competente:

- ➔ Pulizia e lubrificazione dell'impianto.
- ➔ Sostituzione dei componenti eventualmente danneggiati.
- ➔ Controllo componenti di sicurezza.

4 Descrizione ed uso dell'impianto.

4.1 Descrizione piattaforma

La piattaforma MEP è la soluzione ideale per il superamento delle barriere architettoniche .
La meccanica solida e compatta ne permette l'installazione all'interno o all'esterno di ogni tipologia di abitazione.
Può essere montata in un vano in muratura o in una apposita struttura in ferro. Questo tipo di impianto si caratterizza per il basso consumo di energia paragonabile ad un normale elettrodomestico, per la silenziosità e per le dimensioni ridotte.
Il sollevamento e di tipo a fune, contrappesato, con l'utilizzo di un motore elettrico a magneti permanenti, il gearless Montanari MG200.
Il sistema è di facile montaggio e richiede una minima manutenzione.
La sicurezza per i passeggeri e per i manutentori e garantita da: Utilizzo di UPS per il ritorno sicuro al piano in mancanza di energia elettrica, funzionante a pieno carico sia in salita che in discesa.
Limitatore di velocità e paracadute certificati per uso ascensoristico.
Protetto contro l'eccesso di velocità della cabina in salita.

4.2 Caratteristiche tecniche

Trazione a fune *Rope lift*	Portata 320 kg max *capacity 320 kg max*
Corsa *Travel*	20 m max
Velocità *Speed*	0.15 m/sec
Alimentazione *Power supply*	220 - 230 V monofase, 50 Hz *220 - 230 V single phase, 50 Hz*
Illuminazione *lighting*	Accensione automatica con faretti *Automatic swithching on spots light*
Pulsantiera di cabina *Car push button*	Selezione del piano del tipo "a uomo presente",allarme e luce di emergenza, pulsante di stop, luce di sovraccarico *Continous pressure control push button for floor selection, alarm and emergency lighting, stop button, overload lighting*
Pulsantiera di piano *Landing push button*	Pulsante per la chiamata a prenotazione, segnalazione luminosa di presente/occupato *Push button at each floor lift call and free / in use light*
Corrimano *Handrail*	Interno di sostegno *On the platform wall mounted*
Pedana *Car floor*	Di tipo fisso rivestita in materiale antisdrucciolo *Anti-sliding material*
Sicurezza *Security*	Sicurezza *With UPS*
Allarme *Alarm*	Con segnale acustico *Sound alarm .*
Porte di piano *Landig doors*	A battente in lamiera verniciata antiruggine *One swing, in antirust painted steel*
Motorizzazione *Motorization*	Motore elettrico sincrono a magneti permanenti *Permanet magnet syncronous motor*

Potenza assorbita con impianto a 3 fermate in diverse condizioni di carico. vuota

Power with installation with 3 stop and different load

Impianto in attesa / *Stand-by*	130 Watts
Cabina vuota in discesa / *Car empty downwards direction*	800 Watts
Cabina con 2 persone in salita / *Car with 2 people upwards direction*	550 Watts
Cabina con 4 persone in salita / *Car with 4 people upwards direction*	1800 Watts

4.3 Elementi costitutivi

Le componenti principali per l'utilizzo della piattaforma sono i seguenti:

a) Cabina, costituita da fondo, pareti e tetto, a richiesta dotata di porte se adatta al trasporto di persone o se comunque una persona può comandare dall'interno l'elevatore.
b) Porte di piano, siano esse automatiche o manuali a battente(se esistenti).
c) Pulsantiere di piano. Sono i dispositivi di comando esterni, a pulsanti od a chiave, normalmente dotati di segnalazioni luminose.
d) Pulsantiera di cabina. Sono i dispositivi interni di comando, a pulsanti od a chiave, anch'essi normalmente dotati di segnalazioni luminose.
e) Macchinario. E' la macchina che è responsabile del movimento della cabina.
f) Quadro elettrico Q.E. . E' contenuto in un armadietto, e controlla il funzionamento ed il sincronismo di tutte le parti dell'ascensore.

4.4 Descrizione dei tipi di manovra

4.4.1 **Manovra "A uomo presente"** (per piattaforma).

E' il tipo di manovra che avviene solo per azione volontaria con specifico comando destinato allo scopo. Questa è presente solo in cabina.
La pressione continua del tasto con il numero di piano porta la cabina a fermarsi al piano suddetto. Il rilascio del pulsante porta al''immediato arresto.

4.4.2 Manovra "A prenotazione"

A seguito di chiamata mediante pulsantiera di piano, l'accettazione del comando è segnalata dall'illuminazione rossa del pulsante di chiamata . La piattaforma si muove arrestandosi automaticamente al raggiungimento del piano. L'avvenuta presenza della cabina al piano è segnalata dalla spia verde di "presente". La stessa procedura/effetto avviene con comandi impartiti in cabina.

4.4.3 Manovra sovraccarico

La manovra di sovraccarico blocca la corsa in caso di sovraccarico della cabina. Se la cabina è sovraccarica resterà al piano (con le porte aperte se esistenti) ed una segnalazione luminosa ed acustica segnalerà il sovraccarico.

4.4.4 Manovra d'emergenza utenti in fase di salita / discesa.

Nel caso in cui la piattaforma si trovi temporaneamente con utenti in fase di salita / discesa tardiva (4 secondi), una barriera fotoelettrica posta sulle spallette d'accesso, impedisce la messa in moto della piattaforma sino all'eliminazione della situazione di pericolo (fig.5.2) .

4.4.5 Manovra d'emergenza mancanza Alimentazione.

In caso di interruzione dell'alimentazione , la manovra di emergenza alimentazione "UPS" permette alla cabina di arrivare fino al piano più vicino o al piano di chiamata in una sequenza speciale.
A quel punto la cabina rimane parcheggiata con le porte aperte e le luci accese (nel caso di impianti privi del dispositivo di riapertura porte, queste ultime dovranno essere aperte dall'interno cabina da parte delle persone trasportate). La segnalazione di emergenza alimentazione si accenderà e spegnerà automaticamente.

5 Dispositivi di segnalazione,comando ed emergenza

Internamente alla cabina ed esternamente alle porte di piano sono installate le pulsantiere.

5.1 Elenco comandi pulsantiera di piano (fig. 5.1).

A) Pulsante di chiamata / invio al piano terra (cap.5.7)

B) Numeri in rilievo e caratteri Braille (cap.5.17)

C) Segnalazione di presente (cap.5.5)

D) Pulsante di emergenza o “stop” (cap.5.16)

E) Segnalazione luminosa, evidenzia la selezione occupato o di prenotato

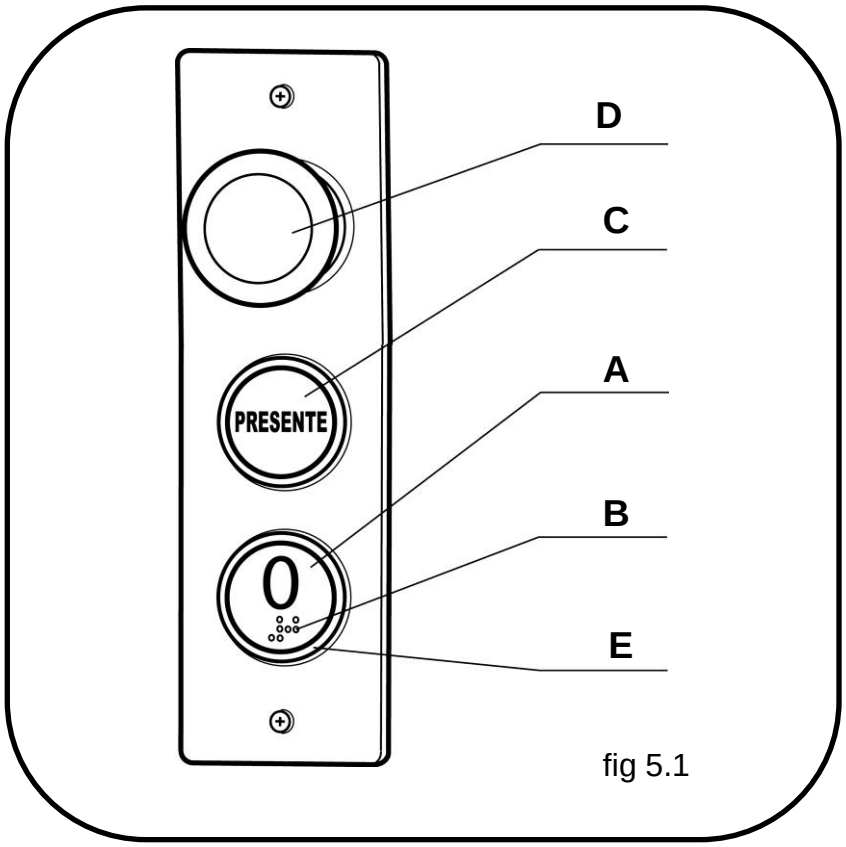


fig 5.1

5.2 Elenco comandi pulsantiera di cabina (fig. 5.2)

A) Pulsante di chiamata / invio al piano terra (cap. 5.7)

B) Numeri in rilievo e caratteri Braille (cap. 5.17)

C) Pulsanti di invio ai piani (cap. 5.7)

D) Pulsante di emergenza o “stop” (cap. 5.16)

E) Segnalatore di sovraccarico (cap. 5.12)

F) Pulsante di allarme (cap. 5.13)

G) Tappo per vano di riserva

H) “Gong” segnalatore sonoro (cap. 5.9)

I) Citofono (cap. 5.14)

L) Corrimano fisso

M) Segnalazione luminosa, evidenzia la selezione occupato o di prenotato (cap. 5.3)

N) Barriera fotoelettrica (cap. 4.3.7)

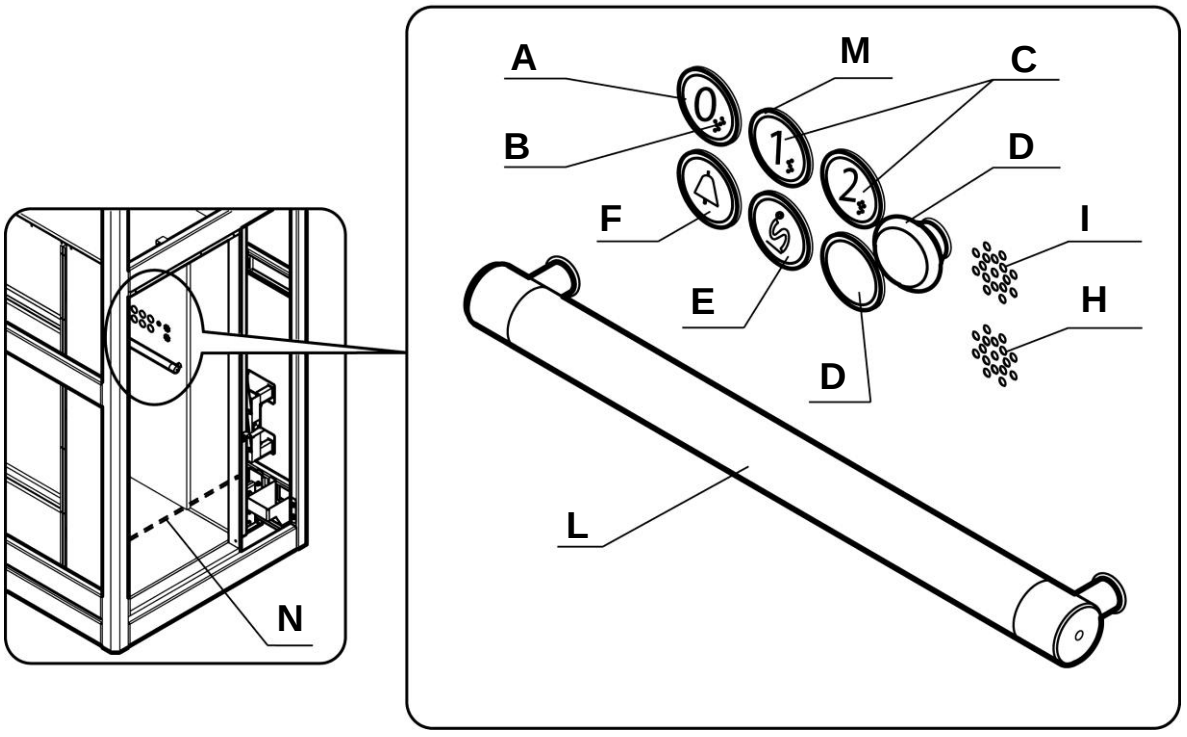


fig 5.2

5.3 Segnalazioni luminose dei pulsanti

Sono presenti sempre in tutti i pulsanti esterni, e opzionalmente su quelli delle pulsantiere interne della cabina. Segnalano la situazione di occupato o di prenotato sia con illuminazione permanente che lampeggiante.

5.4 Pulsante a chiave (se esistente)

Sostituisce a richiesta il normale bottone. La funzione e la stessa del pulsante, solo che per azionarlo occorre girare la chiave di norma in senso orario. Se non e presente il ritorno automatico, occorre rimetterla in posizione di riposo e sfilarla. Nei casi in cui il contatto sia di abilitazione per i normali pulsanti di chiamata, occorre girare la chiave e premere il normale bottone. In ogni caso viene sempre garantita se richiesta la presenza di una targhetta con l'indicazione del piano come sopra descritto.

5.5 Segnalazione di presente (se esistente)

Segnala la cabina ferma al piano. Generalmente di colore verde , viene usata solo negli ascensori con porte al piano a battente.

5.6 Display di posizione (se esistente)

E' un dispositivo di tipo digitale, a segmenti od a matrice di punti, che da una indicazione numerica della posizione dell'ascensore al piani, sia a cabina ferma che in movimento. Può trovarsi sia in cabina che ai piani.

5.7 Pulsanti di chiamata e invio ai piani (salita e discesa)

Sono costituite da frecce che segnalano il movimento in corso della cabina od il senso di prossima partenza.

5.8 Segnalazione di fuori servizio (se esistente)

Indicazione luminosa inserita di norma nella pulsantiera di piano, che con l'accensione della scritta "FUORI SERVIZIO" indica che la cabina non e al momento disponibile.

5.9 Gong (se esistente)

Segnalazione sonora che si attiva nella cabina all'arrivo al piano prima della apertura delle porte automatiche. E' normalmente integrata nella pulsantiera di comando.

5.10 Pulsanti di rimando (se esistente)

Presenti di norma nelle piattaforme per merci o montautomobili, e serve a rimandare la cabina al piano indicato nel pulsante stesso. Ha lo stesso effetto di una chiamata esterna al piano indicato.

5.11 Luce di emergenza

Luce che si attiva automaticamente in cabina quando manca l'alimentazione principale, e che ha almeno una potenza di un watt per una durata di un'ora, salvo quanto previsto da altre normative.

5.12 Segnalazione di sovraccarico

E' luminosa ed acustica, e segnalata di norma da un' apposito dispositivo in cabina. Indica che la portata della cabina e stata superata. Detta portata è indicata con chiarezza da una targhetta all'interno della cabina. II sovraccarico avviene in presenza di una differenza in più del 10% della portata massima ammessa. In questo caso, viene inibita la partenza dell'ascensore fino al ripristino del carico massimo ammesso.

5.13 Pulsante di ALLARME

Presente in cabina ed eventualmente nelle pulsantiere esterne degli accessi che sbarcano entro proprietà private ed il cui uso e quindi limitato. Attiva una segnalazione acustica di emergenza, come una sirena bitonale o una campana, per segnalare una situazione di emergenza da parte dei passeggeri.

5.14 Citofono

E' normalmente contenuto nel pannello comandi, e consente la comunicazione con il piano terra o con una postazione esterna, come ad esempio il custode del fabbricato nei condomini o la segreteria negli alberghi.

5.15 Ventilatore

Dispositivo per la ventilazione forzata della cabina che di norma si attiva automaticamente quando la cabina è in movimento. Si noti che la normale ventilazione della cabina, ottenuta con adeguate apertura o griglie, è già sufficiente a garantire il corretto ricambio di aria anche con la cabina completamente occupata.

5.16 Pulsante di emergenza o “stop” (detto anche fungo)

Dispositivo di colore rosso, premendolo permette l’immediato disinserimento del motore dell’argano, per riavviare la macchina ruotarlo in senso orario sino al suo riarmo ed impartire poi ulteriore comando specifico.

5.17 Numeri in rilievo e caratteri Braille

Numeri e lettere in braille e caratteri ingranditi e a rilievo per gli ipovedenti e per i non vedenti che non conoscono il braille.

5.18 Corredo cartellonistica

A corredo dell'impianto esiste anche una importante cartellonistica che si compone di :

- ➔ TARGA PER FONDO FOSSA, ad indicare il pericolo connesso all'acceso e che impone l'inserimento del blocco meccanico.
- ➔ TARGA SUL TETTO DI CABINA atta ad indicare che la superficie del tetto non è portante : DIVIETO DI ACCESSO AL TETTO CABINA
- ➔ TARGA ACCANTO AL QUADRO ELETTRICO**,** indicante la le modalità d'intervento.
- ➔ TARGA PORTATA **:** in cabina, che reca anche capienza e nome del costruttore.

5.19 Segnalazioni particolari

Possono essere presenti segnalazioni o dispositivi particolari richieste dagli utenti, il cui scopo o utilizzo e esplicitamente indicato o nel caso elencato in apposite appendici al presente manuale.

6 Utilizzo dell'ascensore

6.1 Accesso alla cabina

Prima di accedere alla cabina, occorre permettere agli eventuali passeggeri di sbarcare. Occorre inoltre accertarsi di non superare il numero massimo delle persone ammesse. Nel caso in cui si attivasse la segnalazione di sovraccarico, la piattaforma potrà funzionare soltanto se viene rimossa la parte del carico in eccesso.
Prima di accedere od uscire dalla cabina, aspettare che le porte manuali a battente (se esistenti), una volta aperte, si richiudono di norma sotto l'azione di una molla di richiamo.
In caso contrario occorre richiuderle. Se le porte di piano o di cabina manuali, una volta usciti dalla piattaforma, non sono chiuse, la piattaforma stessa resta bloccata fino alla chiusura di tutte le porte.

6.2 Dispositivi di bloccaggio e/o sovraccarico

Altri dispositivi bloccano invece in modo immediato la piattaforma in concomitanza di alcuni fattori eccezionali, come carico anomalo, sovraccarico allagamenti ecc. In questi casi il ripristino dell'impianto può non essere automatico e deve essere eseguito dal personale addetto alla manutenzione.
Occorre particolare attenzione al posizionamento del carico trasportato al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dei passeggeri.
La portata massima indicata si intende distribuita uniformemente, per quanto possibile,sulla superficie della cabina e non concentrata in un unico punto.

6.3 Carico e scarico

6.3.1 Piattaforma per persone

Nel caso di piattaforme per persone, il trasporto di carichi deve essere occasionale. Occorre posizionare il carico con attenzione evitando di danneggiare le pareti e le porte della cabina. Le merci devono essere contenute il involucri chiusi. Non si devono trasportare fluidi, polveri od altro materiale non accuratamente sigillato.

6.3.2 Piattaforma per merci

Le merci vanno posizionate all'interno della cabina il modo che non possano muoversi durante la corsa, fissandole eventualmente con appositi dispositivi. Ciò è particolarmente importante nei montacarichi senza porte di cabina.

L'uso della piattaforma per merci e a volte riservato soltanto al personale dipendente adeguatamente istruito. In questi casi occorre vietarne l'utilizzo alle persone estranee.

Se le merci vengono accompagnate da persone, occorre particolare attenzione al posizionamento del carico trasportato al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dei passeggeri.

In ogni caso non deve mai essere superata la portata totale della piattaforma, intesa come la somma totale di cose e persone, indicata da una apposita targa.

6.4 Accessi ai piani

Il proprietario deve garantire il libero accesso dei piani ed assicurarsi che davanti alla piattaforma vi sia uno spazio sufficiente, almeno uguale alla superficie della piattaforma o superiore, come nel caso di piattaforma per disabili, e comunque rispondente alle vigenti normative.

L'accesso ai piani riveste particolare importanza, sia per i controlli periodici e la manutenzione, sia per gli interventi di emergenza che si rendano necessari per liberare le persone eventualmente intrappolate nella piattaforma.

6.5 Manovra d'emergenza

In mancanza di forza motrice esterna, l'impianto è dotato di UPS (gruppo di continuità) che permette il movimento della cabina in ambo le direzioni (sino al piano più vicino) o anche il piano di carico.

Generalmente l'impianto è dotato di allarme sonoro esterno e led luminoso.

6.6 Servizio per disabili

Nel caso in cui l'impianto venga utilizzato prevalentemente da persone disabili, l'installatore deve essere contattato affinché vengano apportate le modifiche necessarie all'impianto.

Per garantire un servizio efficiente ai disabili, sarà necessario :

- ➔ Regolare l'apertura e la chiusura delle porte (nel caso vi siano).
- ➔ Regolare i dispositivi di protezione delle porte(nel caso vi siano).
- ➔ Installare pannelli speciali per i disabili all'interno della cabina e su tutti i piani.
- ➔ Assicurarsi che la sedia a ruote, o mezzo similare, sia opportunamente frenata prima di movimentare la cabina

6.7 Trasporti particolari

In caso di trasporti particolari:

- ➔ Evitare di trasportare animali domestici, o comunque impedire loro movimenti incontrollati all'interno della cabina: fare molta attenzione ai movimenti degli animali al guinzaglio durante la chiusura delle porte.
- ➔ Se si trasportano liquidi, essi devono essere contenuti in recipienti ben chiusi.
- ➔ Se si trasportano oggetti voluminosi, appoggiarli possibilmente sul pavimento della cabina, in modo da permettere di mantenere una posizione stabile durante il funzionamento della cabina.

7 Avvertenze

1) Tutti i pulsanti dell'ascensore devono essere premuti una sola volta salvo le eccezioni previste, e quando il loro utilizzo e reso disponibile. La pressione continua e decisa può essere causa di danneggiamenti.
2) E' vietato il trasporto in ascensore di materiali infiammabili, esplodenti od in generale pericolosi se non in contenitori assolutamente sicuri ed espressamente previsti per questo scopo.
3) Se si trasportano oggetti in cabina, occorre assicurarsi che durante la corsa questi non si spostino o causino danni alla cabina stessa od al funzionamento dell'ascensore.
4) Sarebbe opportuno evitare di trasportare animali o comunque impedire loro movimenti incontrollati.
5) I liquidi e/o le polveri vanno trasportati in appositi recipienti che ne impediscano la fuoriuscita.
6) Le piattaforme per persone non devono essere utilizzate per il trasporto di carichi pesanti.
7) In caso di trasporto di sedie a rotelle o similari, assicurare il bloccaggio delle ruote prima del movimento della cabina.
8) Non utilizzare la piattaforma come mezzo di evacuazione in caso di pericolo, come incendi, allagamenti, terremoti ecc.
9) L'uso della piattaforma è vietato ai bambini di età inferiore al 12 anni se non accompagnati da persone più adulte.

10) Il corretto uso della piattaforma è una condizione indispensabile per il suo mantenimento e la sua durata. In particolare, è assolutamente vietato ed oltretutto pericoloso forzare in qualsiasi maniera le porte. Si raccomanda inoltre di usare la piattaforma senza agitarsi o scherzare all'interno, in modo da non indurre sollecitazioni anomale all'impianto che potrebbe reagire attivando il sistema di sicurezza automatico.

11) La non osservanza delle istruzioni sopra riportate può causare danni sia alla piattaforma che ai passeggeri e/o cose trasportate. La ditta installatrice e/o di manutenzione declinano ogni responsabilità per un uso diverso da quello specificato.

7.1 Manovra d'emergenza a mano

In caso di arresto accidentale dovuto ad un guasto dell'impianto è possibile riportare la piattaforma al piano più basso in sicurezza con una serie di manovre molto semplici.

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE OPERAZIONI SOTTODESCRITTE

- ➔ TRANQUILLIZZARE L'OCCUPANTE DELLA PEDANA
- ➔ TOGLIERE FORZA MOTRICE AGENDO SULL'INTERRUTTORE GENERALE
- ➔ ACCERTARSI CHE LE PORTE E/O I CANCELLI SIANO CHIUSI E BLOCCATI
- ➔ DOPO AVER RIMOSSO LA CAUSA DEL GUASTO DA PARTE DI PERSONALE COMPETENTE PREVENTIVAMENTE ISTRUITO.
- ➔ FAR USCIRE LE PERSONE
- ➔ ACCERTARSI NUOVAMENTE CHE LE PORTE E/O CANCELLI SIANO CHIUSI E BLOCCATI
- ➔ PREDISPORRE IN PROSSIMITÀ DELLE PORTE DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA UN CARTELLO CHE CITA : PIATTAFORMA FUORI USO
- ➔ AVVISARE LA DITTA INCARICATA DELLA MANUTENZIONE.

7.2 Cause guasti

I guasti che possono avvenire, generalmente sono di due tipi:

A) Blocco delle porte di piano ;

Personale adeguatamente istruito deve intervenire utilizzando la chiave triangolare d'emergenza effettuando un'apertura manuale . Questo tipo di intervento, per l'elevata pericolosità connessa deve essere eseguita con la massima cautela.

B) Impedimento da parte del passeggero.

Qualora un qualsiasi impedimento del passeggero, dovesse rendere impossibile l'autonoma azione di comando d'avviamento della cabina, il personale sopraccitato può condurre al piano la cabina tramite i pulsanti di emergenza posti nella scatola/quadro chiusa a chiave, esterna al vano piattaforma.

8 Notifica all'organizzazione di manutenzione

Il proprietario dell'impianto dovrà informare l'organizzazione di manutenzione nei seguenti casi:

- ➔ Nel caso di percezione di qualsiasi anomalia all'impianto ;
- ➔ Immediatamente dopo aver messo fuori servizio l'impianto in caso di situazione pericolosa;
- ➔ Dopo ogni intervento di soccorso eseguito da persone istruite e da lui autorizzate;
- ➔ Prima di qualunque modifica relativa all'impianto e/o all'ambiente circostante o all'utilizzo.
- ➔ Prima che siano eseguiti da parte di terzi qualunque ispezione o lavoro, diversi dalla manutenzione;
- ➔ Prima di mettere l'impianto fuori sevizio per un prolungato periodo di tempo;
- ➔ Prima di rimettere in sevizio l' impianto dopo un prolungato periodo di tempo in cui esso sia rimasto fuori servizio ;

8.1 Ritorno al funzionamento normale

Alla messa in esercizio, oppure se è stato messo fuori servizio per un prolungato periodo di tempo, prima del ritorno al funzionamento normale dovranno essere effettuati i seguenti lavori da personale competente:

- ➔ Pulizia e lubrificazione ;
- ➔ Sostituzione dei componenti eventualmente danneggiati ;
- ➔ Controllo dei componenti di sicurezza;

8.2 Accesso all'edificio e all'impianto

I locali devono essere sicuri e senza rischi per la salute, inclusi gli accessi all'edificio e le attrezzature dell'impianto, nonché i materiali di lavoro e le sostanze utilizzate, in accordo con i regolamenti circa l'uso delle attrezzature nei luoghi di lavoro.

Le persone che usano gli edifici devono essere informate a proposito dei rischi residui.

L'organizzazione di manutenzione dovrà essere informata circa:

- ➔ Le vie di accesso da usare e le procedure di evacuazione dall' edificio in caso di incendio;
- ➔ Il luogo dove si trovano le chiavi d'accesso ad eventuali aree riservate al personale di manutenzione ;
- ➔ Le eventuali persone che debbano accompagnare il personale di manutenzione all'impianto.
- ➔ Eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare nelle vie d'accesso e la loro ubicazione ;

Per le emergenze e per effettuare le operazioni di manutenzione l'accesso sicuro all'edificio e all'impianto dovrà essere garantito in ogni momento. La chiave del locale macchinario dovrà essere affidata solo a personale autorizzato dal proprietario e dovrà essere permanentemente disponibile nell'edificio.

Il manuale di "Montaggio e Manutenzione della Piattaforma" spiegherà dettagliatamente la serie di operazioni e procedure che si deve seguire per il corretto montaggio dell'impianto completo e successiva manutenzione e riparazione dello stesso.

9 Smantellamento e smaltimento

Scollegare la linea elettrica a monte del quadro .

Accertarsi che la piattaforma sia al livello più basso altrimenti richiamare la cabina al piano terra .

Procedere allo smontaggio delle parti meccaniche con la sequenza:

➔ Pannelli piattaforma – cabina

➔ Arcata

➔ Guide – zanche

➔ Cavalletto – argano

➔ Per quanto riguarda le parti elettriche smontare le batterie dell' alimentatore allarme, citofono, luce d'emergenza.

➔ L'eventuale smontaggio delle parti di piano comporta il pericolo di caduta nel vano corsa pertanto si deve procedere a porre in atto tutte le precauzioni per prevenire questa eventualità installando opportune difese saldamente fissate (altezza minima 1100 mm con battipiede alto 150 mm).

➔ Dividere i vari tipi di materiale per smaltimento in:

a) Materiali ferrosi : Ferro, alluminio, ghisa, funi, cavi,etc…..

b) Materiali plastici: Gomma, polizene , etc…..

c) Olio esausto e grassi.

9.1 Smaltimento

➔ Smaltire i materiali ferrosi in centri di raccolta previsti

➔ **Attenzione , gomma , plastica , oli e grassi vari sono considerati rifiuti Speciali pertanto vanno smaltiti secondo le leggi e normative vigenti del paese dell'utilizzatore della piattaforma.**

Montanari Giulio & C. s.r.l. Via Bulgaria,39 - 41100 MODENA (Italia)
Tel. +39-059 453611 - Fax +39-059 3150890
www.montanari-giulio.com - montanari@montanari-giulio.com